



Il fondo Eva Tea di libri, carte e fotografie a Vercelli. Ricerche e lavori in corso

Giornata di studio cura di Alessandra Cesare, Myriam Pilutti Namer, Patrizia Zambrano
Coordinamento scientifico e tecnico: Maria Schirripa

Vercelli, 23 maggio 2025

La riscoperta del fondo Tea presso la Biblioteca del Comune di Vercelli rappresenta un'importante occasione per approfondire la figura di Eva Tea (1886-1971), una delle pioniere della storia dell'arte in Italia.

Eva Tea. Laureata all'Università degli Studi di Padova nel 1911, Tea proseguì la sua formazione all'Università di Roma La Sapienza, conseguendo il diploma di perfezionamento in storia dell'arte nel 1918 e quello in archeologia nel 1921. Nel 1929 vinse il concorso per bibliotecaria e docente di storia dell'arte presso l'Accademia Albertina di Torino e l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, scegliendo infine quest'ultima, dove insegnò fino al pensionamento nel 1956. Eva Tea fu, inoltre, docente di Storia e critica d'arte presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore per oltre trent'anni, oltre che critica d'arte e di teatro, curatrice museale e attivista cristiano-sociale. Tra le sue iniziative più significative si annoverano l'opera T.E.A. per le modelle e la collaborazione con don Polvara presso la Scuola Beato Angelico di Milano. La sua produzione scientifica e divulgativa comprende centinaia di contributi a stampa, riflettendo una cultura poliedrica che spaziava dalla storia dell'arte alla filosofia, dall'estetica alle scienze sociali e politiche.

Il Fondo Tea di Vercelli. Il fondo conservato a Vercelli testimonia la vastità dei suoi interessi e di quelli della sua famiglia. Le sorelle Maria, pittrice, e Silvestra, educatrice, filantropa e attivista politica, furono anch'esse figure di spicco, con Silvestra sposata al musicista e musicologo antifascista Ugo Sesini. I genitori, Alberto, appassionato di archeologia, e Anna Ricci, direttrice dell'asilo comunale di Vercelli e figlia dello scenografo Angelo Ricci, mostrano uno spaccato familiare contraddistinto da un grande fermento culturale.

Durante la giornata di studi dedicata al fondo Tea, il pubblico avrà l'opportunità di esplorare la ricchezza dei materiali bibliografici e documentari conservati e partecipare alla valorizzazione di un patrimonio documentario di grande importanza, che potrebbe inaugurare itinerari di ricerca del tutto nuovi e ancora inesplorati.

Contenuti. Le sessioni della mattina, presso l'Aula cripta del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università del Piemonte Orientale (Vercelli, Sant'Andrea), presenteranno la figura della studiosa e i contenuti del fondo della Biblioteca Civica di Vercelli in relazione ai fondi presenti presso altre istituzioni italiane.



La sessione pomeridiana, presso la Biblioteca Civica (Sala studio della sezione Generale) darà luogo ad una ricognizione dei molteplici materiali custoditi presso la Biblioteca Civica, illustrerà il progetto di valorizzazione in corso di attuazione e approfondirà aspetti specifici del fondo soprattutto nella sua dimensione materiale, storica e musicale.

Il progetto *“Arrivare a Dio attraverso la bellezza e la musica”* vincitore del bando del Ministero della Cultura – Direzione Generale biblioteche e diritti d’autore (D.D.G. n.796 del 29/10/2024) si avvale del finanziamento per il “Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art.22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n.50, convertito nella L. n.96 21 giugno 2017). Assegnazione risorse per l’anno 2024” e si svolge nel quadro della collaborazione scientifica tra le due importanti istituzioni culturali del territorio.

Informazioni. Venerdì 23 maggio 2025.

Ore 9.30-12.30, Vercelli. Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Studi Umanistici, Ala conventuale Sant'Andrea, Sala Cripta, via Galileo Ferraris 109.

Ore 14.30-17.30, Vercelli, Biblioteca Civica, Sala studio della Sezione Generale, Via Cagna 8.

Contributi e patrocinii. La giornata di studio è realizzata con il contributo del Ministero della Cultura, Dipartimento per le Attività Culturali, Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’Autore, Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario 2024.



Con il patrocinio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari



Programma

Vercelli. UPO, Dipartimento di Studi Umanistici, sede Sant'Andrea, Sala Cripta

- 9.30. Saluti istituzionali.

Sindaco di Vercelli Avvocato Roberto Scheda.

Professor Michele Mastroianni, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici.

Dottoressa Marzia Dina Pontone, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sessione I. *Eva Tea (1886-1971) e la sua eredità.*

Moderatrice: professoressa Patrizia Zambrano (Università del Piemonte Orientale).

- 10.15. Professoressa Myriam Pilutti Namer (Università Ca' Foscari Venezia).

Eva Tea storica e critica d'arte e archeologa: ritratto di una pioniera.

- 10.45. Presentazione dei Fondi Tea in altre città.

- Dottoressa Maria Avesani Tea.

I lasciti archivistici e bibliotecari della Famiglia Tea.

- Dottoressa Rita Pezzola (Cancelliere. Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere, Milano).

Fondo Boni-Tea, Milano.

Sessione II. *Il fondo Tea a Vercelli. Memoria e futuro.*

Moderatrice Dottoressa Anna Rosso (emerita direttrice Museo Leone e Istituto di Belle Arti, Vercelli).

- 11.45. Dottoressa Alessandra Cesare (Vercelli, Biblioteca Civica, Archivio Storico Comunale).

Il Fondo Tea a Vercelli. Storia di una donazione.

- 12.15. Professoressa Eleonora Destefanis (Università del Piemonte Orientale).

Eva Tea e le donne in archeologia nella cristianistica e nella medievistica italiana.

Vercelli, Biblioteca Civica, Sala studio della sezione Generale

Sessione III. *Presentazione dei materiali del Fondo Tea nella Biblioteca Civica di Vercelli. Primi spunti di ricerca.*

Moderatrice: professoressa Myriam Pilutti Namer (Università Ca' Foscari, Venezia).

- 14.30. Dottoressa Vanessa Landini (Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta).

Fondi personali e biblioteche d'autore.

- 14.50. Dottoressa Alessandra Cesare (Vercelli, Biblioteca Civica, Archivio Storico Comunale).

Illustrazione di un campione selezionato di materiali del Fondo Tea.

- 15.20. Dottoressa Maria Schirripa (Esperta catalogazione di beni librari).

Il progetto di valorizzazione del fondo Tea della Biblioteca Civica di Vercelli.

- 15.30. Dottor Stefano Baldi (Torino, Istituto per i Beni Musicali del Piemonte).

Eva Tea e la musica: la raccolta di documenti di carattere musicale nel fondo della Biblioteca Civica di Vercelli.

- 15.45. Dottor Claudio Brosio (Torino, Istituto per i Beni Musicali del Piemonte).

Tra cinema, teatro e riviste. Il repertorio esotico della sezione musica del fondo Tea.

- 16.00. Dottor Maurizio Massa (Vercelli, Biblioteca Civica, Ufficio Amministrativo).

Alberto Tea: cultura e amministrazione tra Vercelli, Biella e Verona.

- 16.20 Dottoressa Francesca Rivano (Giornalista, *La Stampa*).

Le radici familiari. Tra passione culturale e spirito civico: Alberto Tea giornalista.

- 16.40 Dottor Massimiliano Caldera (Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo).

Temi e problemi di storia dell'arte nel fondo Eva Tea.

- 17.00. **Discussione.**